



Dalla Somalia all'Italia, il percorso di Abdullahi Ahmed raccontato in un libro che fa riflettere (e non poco)

La presentazione di un libro può essere non solo un momento di crescita intellettuale ma anche umana. È quello che è successo al Castello di Cisterna con Abdullahi Ahmed che ha presenta-

to "Lo sguardo avanti. La Somalia, l'Italia, la mia storia" (Add) con Nicoletta Fasano. L'iniziativa è stata organizzata da Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese - I.C. San Damiano, Comune e Museo Arti e Mestieri di un Tempo di Cisterna con Fra Spa, Israt, Lib. "Il Pellicano" e Aimc di Asti. Abdullahi ha fatto

riflettere su molti aspetti: il diritto di tutti di poter aspirare a migliorare la propria vita e seguire le proprie inclinazioni; l'Italia non è un Paese appetibile ma solo un luogo di approdo iniziale. In particolar modo, ha sottolineato che "diventare cittadini" deve essere una scelta che si fa ogni giorno e che tutti (italiani da generazioni o meno) dovremmo fare. Non accade per osmosi. Infatti, ciascuno è portatore di una storia, saperi, tradizioni che possono essere messi a disposizione del posto in cui si vive. Per questo, preferisce parlare di *interazione* e non *integrazione* perché la prima prevede un atteggiamento attivo e uno scambio reciproco arricchente per la costruzione di un futuro migliore per tutti.

> **Giovanna Cravanzola**

